



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

23/189/SR08/C7

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLA
SALUTE, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE
FINANZE, CONCERNENTE IL CONTRIBUTO PER SESSIONI DI
PSICOTERAPIA**

Intesa, ai sensi dell'articolo 1- quater, commi 3 e 4, del decreto -legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n.15, come integrato dall'articolo 1, comma 538 della legge 29 dicembre 2022, n. 197

Punto 8) Odg Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime l'intesa, con le seguenti richieste:

- di valutare la possibilità di incrementare da 30 a 60 giorni dalla data di pubblicazione del DM la tempistica entro cui le Regioni dovranno adottare il provvedimento di trasferimento del finanziamento all'INPS, modificando l'art. 5 comma 1 come segue:
1. *“Per l'anno 2023, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, le regioni e le province autonome e di Trento e di Bolzano, con proprio provvedimento, autorizzano INPS a corrispondere gli importi relativi al citato beneficio e trasferiscono all'Istituto stesso le risorse di cui all'art. 2 comma 1 del presente Decreto”.*
- di riformulare il comma 2 dell'articolo 2, come segue: *“A decorrere dall'anno 2024, le risorse di cui al menzionato comma 538, pari a 8 milioni di euro, sono ripartite tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sulla base delle quote di accesso da determinarsi in accordo con le regioni e le province autonome, entro il 28 febbraio 2024, secondo modalità che pesino la popolazione residente per criteri rappresentativi del fabbisogno e della quota di cittadini che presenta un ISEE che risponde ai requisiti reddituali di cui all'articolo 3”.*
Conseguentemente, si chiede di apportare i relativi aggiustamenti nell'articolato ove necessari.

Si rappresenta infine la necessità di affrontare la complessiva situazione della salute mentale che deve misurarsi con un progressivo e diversificato fabbisogno assistenziale in chiave prospettica e strategica, tenuto conto delle migliori esperienze sviluppate a livello regionale.

Roma, 23 novembre 2023